

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il dPCM del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttrice Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai “*criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”;

VISTO il decreto direttoriale del 22 settembre 2022, n. 1452, adottato in attuazione del citato art. 6, comma 1, del d.m. 934/2022, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3 che prevede che “*Qualora, non oltre il mese di aprile, l'Istituzione raggiunga una quota almeno pari all'85% del target di cui al precedente comma [cioè del target assegnato per l'a.s. di riferimento del programma] e ritenga di poterne conseguire uno superiore entro il termine del programma annuale di riferimento, la stessa può chiedere un incremento delle risorse assegnate al Ministero, che valuta la richiesta tenuto conto delle soglie di cui all'art. 4, comma 1, del decreto. In caso di valutazione positiva, si procede alla conseguente integrazione del programma*”;

VISTO il decreto direttoriale del 28 giugno 2023, n. 954, e registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 2023, n. 2083, di riparto delle risorse per l'a.s. 2023/2024 e di integrazione delle indicazioni operative fornite con il citato d.d. 1452/2022;

VISTO il decreto direttoriale del 19 luglio 2023, n. 1078, registrato dalla Corte dei conti il 9 agosto 2023, con n. 2251, con il quale è stata disposta l'assegnazione iniziale e provvisoria alle Istituzioni dei target e delle relative risorse per l'a.s. 2023/2024;

VISTO il decreto direttoriale del 7 novembre 2023, n. 1853, registrato dalla Corte dei conti il 13 dicembre 2023, n. 3019, con il quale è stata disposta l'assegnazione finale alle Istituzioni dei target e delle relative risorse per l'a.s. 2023/2024 per un ammontare complessivo pari a 71.559.250 euro;

VISTO il decreto direttoriale del 18 dicembre 2023, n. 2121, registrato dalla Corte dei conti il 25 gennaio 2024, n. 164, con il quale è stata disposta l'assegnazione di ulteriori risorse pari a 24.404.750 milioni di euro alle

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Istituzioni per l'a.s. 2023/2024 che si sono rese disponibili in quota parte perchè assegnate e non rendicontate per l'a.s. 2022/2023 e in quota parte perché non assegnate sia per l'a.s. 2022/2023 che per l'a.s. 2023/2024;

CONSIDERATA l'assegnazione complessiva per l'a.s. 2023/2024 dei soprarichiamati d.d.1853/2023 pari a 71.559.250 euro e d.d. 2121/2023 pari a 24.404.750 euro per complessivi 95.964.000 euro;

VISTE le indicazioni fornite (note MUR del 24 giugno 2024, n. 9010 e del 30 maggio 2024, prot. n. 7802), per la trasmissione delle richieste di incremento del target, tenuto conto dell'andamento dei programmi e di sottoscrizione degli attestati;

VISTE le richieste di incremento del target presentate dalle Istituzioni, per un ammontare complessivo di 1.332.000 euro;

CONSIDERATO CHE le predette Istituzioni hanno conseguito almeno l'85% del target assegnato con i citati d.d. 1853/2023 e d.d. 2121/2023 in termini di attestati sottoscritti alla data di presentazione della richiesta di incremento del target (2 agosto 2024);

CONSIDERATA la necessità di integrare l'assegnazione precedentemente determinata dai soprarichiamati d.d. 1853/2023 e d.d. 2121/2023 sulla base delle richieste pervenute dalle Istituzioni e con l'obiettivo di assicurare il conseguimento del target UE pari a 1 milione di alunni che partecipano ai corsi di orientamento e conseguono l'attestato impiegando tutte le risorse disponibili;

VISTO il d.m. 762 del 29 maggio 2024 con il quale sono stati definiti i criteri di riparto della quota residua delle risorse destinate dal PNRR all'investimento 1.6: "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" non già utilizzate entro l'anno scolastico 2023/2024 per un importo indicativamente disponibile pari a 125 milioni di euro;

VISTO il decreto direttoriale n. 1029 del 10 luglio 2024 con il quale è stato attuato ai sensi del DM 762/2024 il riparto delle risorse attribuibili alle Istituzioni, per un importo di 112,5 milioni di euro;

VISTE le richieste di partecipazione al programma per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 del Conservatorio "E. R. Duni" di Matera, dell'Università "UNITELMA SAPIENZA" del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma e dell'Accademia di Belle Arti di Roma;

RITENUTO di includere le suddette Istituzioni tra quelle ammissibili alla partecipazione alle attività a partire dal 1° settembre 2024 e, pertanto, di integrarle nel riparto delle risorse previste per lo svolgimento dei programmi di orientamento per gli a.s. 2024/2025 e 2025/2026, in vista dell'obiettivo di assicurare il conseguimento del target UE pari a 1 milione di alunni che partecipano ai corsi di orientamento e conseguendo l'attestato impiegando tutte le risorse disponibili;

TENUTO CONTO, in particolare, dell'art. 2, comma 6-bis, del d.l. 77/2021, che prevede "*in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno*";

VERIFICATO che all'esito della sopraindicata attribuzione di risorse risulta rispettata la assegnazione complessiva di almeno il 40% delle risorse a Istituzioni presenti nel Sud e nelle Isole;

RITENUTO di disporre l'assegnazione delle risorse sopraindicate relative agli incrementi di target per l'a.s. 2023/2024 e alle ulteriori richieste di partecipazione per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 a valere sulla quota di 12,5 (125-112,5) milioni di euro non ancora attribuita alle Istituzioni, nelle more dell'accertamento, a seguito di rendicontazione, delle eventuali risorse che si renderanno ulteriormente disponibili al termine dell'anno scolastico 2023/2024;



SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

DECRETA

Art. 1

(Incremento assegnazione target a.s. 2023/2024)

1. In attuazione dell'art. 2, comma 3, del d.d. 1452 del 22 settembre 2022 citato in premessa, l'assegnazione delle risorse per l'a.s. 2023/2024 alle Istituzioni universitarie e dell'alta formazione artistica e musicale, prevista dall'art. 6, comma 3, del D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, e determinata con i soprarichiamati d.d. 1853/2023 e d.d. 2121/2023, è integrata per ciascuna Istituzione richiedente per gli importi riportati nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto, per un importo complessivo pari a 1.332.000 euro.

Art. 2

(Integrazione attribuzione target a.s. 2024/2025 e 2025/2026)

1. In base ai criteri definiti dall'art. 4 del d.m. n. 762 del 29 maggio 2024, con riferimento alle Istituzioni riportate in premessa, è definito, nelle tabelle 3 e 4 allegate al presente decreto, il riparto dei target e delle relative risorse, pari a complessivi 223.500 euro, a integrazione della attribuzione delle risorse biennio scolastico 2024-2025 e 2025-2026 di cui decreto direttoriale n. 1029 del 10 luglio 2024.
2. Le Istituzioni di cui al comma 1 provvedono, ai fini della assegnazione delle risorse, secondo quanto previsto dall'art. 2 del citato d.d. 1029/2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Tabella 1 - Assegnazione aggiuntiva delle risorse per l'a.s. 2023/2024 - Sud e Isole

CUP	NOME ISTITUZIONE	Incremento N. alunni \1 target	Incremento assegnazione a.s. 2022/2023
H81I23000110006	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE	18	4.500
F81I23001860006	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	104	26.000
J81I23000170006	Università degli Studi di SASSARI	474	118.500
B51I23000930006	Università degli Studi di PALERMO	250	62.500
D91I23000140006	Politecnico di BARI	842	210.500
F61I23000270006	Scuola Superiore Meridionale	41	10.250
C41I23000090006	Università degli Studi della BASILICATA	12	3.000
B61I23000440006	CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA - NAPOLI	42	10.500
E61I23000060006	Università degli Studi di CATANIA	779	194.750
E81I23000130006	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI REGGIO CALABRIA	2	500
	Totale	2.564	641.000

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Tabella 2 - Assegnazione aggiuntiva delle risorse per l'a.s. 2023/2024 - Centro e Nord

CUP	NOME ISTITUZIONE	Incremento N. alunni target	Incremento assegnazione a.s. 2022/2023
I11I23000130006	Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini di PAVIA	4	1.000
F61I23000280006	Istituto Superiore di Studi Musicali Giuseppe Verdi di RAVENNA	19	4.750
H81I23000090006	Università degli Studi EUROPEA di ROMA	31	7.750
C61I23000140006	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	68	17.000
H31I23000250006	Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	600	150.000
D81I23000180006	Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)	11	2.750
J81I23000160006	Università degli Studi della Tuscia	441	110.250
D11I23000110006	GSSI Gran Sasso Science Institute	12	3.000
H91I23000910006	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	281	70.250
J51I23000150006	Università Cattolica del Sacro Cuore	250	62.500
I71I23000050006	Università Politecnica delle MARCHE	565	141.250
D91I23000190001	Università per Stranieri di PERUGIA	482	120.500
	Totale	2.764	691.000

SECRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

TABELLA 3 - Proposta target e risorse attribuibili Conservatorio “E. R. Duni” di Matera

Istituzione	Primo periodo intermedio 1° settembre – 31 gennaio 2025 (20%)	Secondo periodo intermedio 1° febbraio – 31 maggio 2025 (40%)	Terzo periodo intermedio 1° giugno – 30 settembre 2025 (15%)	Quarto periodo intermedio 1° ottobre – 31 gennaio 2026 (15%)	Periodo finale 1° febbraio 2026 – 30 aprile 2026 (10%)	TOTALI	Primo periodo intermedio 1° settembre – 31 gennaio 2025 (20%)	Secondo periodo intermedio 1° febbraio – 31 maggio 2025 (40%)	Terzo periodo intermedio 1° giugno – 30 settembre 2025 (15%)	Quarto periodo intermedio 1° ottobre – 31 gennaio 2026 (15%)	Periodo finale 1° febbraio 2026 – 30 aprile 2026 (10%)	TOTALI
Conservatorio di musica Egidio R. Duni - Matera	16	33	12	12	9	82	4.000	8.250	3.000	3.000	2.250	20.500

Sono altresì assegnati all'Istituzione lo svolgimento di almeno 4 corsi di orientamento e la sottoscrizione di almeno 1 accordo con le Scuole

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Sididi

SECRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

TABELLA 4 - Proposta target e risorse attribuibili Conservatorio di Musica “Santa Cecilia”, Accademia di Belle Arti di Roma e “UNITELMA Sapienza”

Istituzione	Primo periodo intermedio 1° settembre	Secondo periodo intermedio 1° febbraio	Terzo periodo intermedio 1° giugno	Quarto periodo intermedio 1° ottobre	Periodo finale 1° febbraio 2026	Totali	Primo periodo intermedio 1° settembre	Secondo periodo intermedio 1° febbraio	Terzo periodo intermedio 1° giugno	Quarto periodo intermedio 1° ottobre	Periodo finale 1° febbraio 2026	Totali
	– 31 gennaio 2025 (20%)	– 31 maggio 2025 (40%)	– 30 settembre 2025 (15%)	– 31 gennaio 2026 (15%)	– 30 aprile 2026 (10%)		– 31 gennaio 2025 (20%)	– 31 maggio 2025 (40%)	– 30 settembre 2025 (15%)	– 31 gennaio 2026 (15%)	– 30 aprile 2026 (10%)	
Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” - Roma	28	56	21	21	15	141	7.000	14.000	5.250	5.250	3.750	35.250
Accademia di Belle Arti – Roma	123	247	93	93	62	618	30.750	61.750	23.250	23.250	15.500	154.500
Università telematica Unitelma Sapienza di Roma	11	21	8	8	5	53	2.750	5.250	2.000	2.000	1.250	13.250
Totale						812						203.000

Sono altresì assegnati alle Istituzioni il seguente numero di corsi di orientamento e accordi con le Scuole:

- Conservatorio di Musica “Santa Cecilia”, 7 corsi e 1 accordo;
- Accademia di Belle Arti di Roma, 31 corsi e 4 accordi;
- UNITELMA Sapienza, 3 corsi e 1 accordo.

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi